



COMUNE DI
FILADELFIA Provincia di Vibo Valentia

C.so Castelmonardo, 94 – 89814 Filadelfia – Tel. 0968/724122

PROT. N. 8800 25 OTT 2021

Filadelfia, 25.10.2021

Consigliere Comunale
Vito Rondinelli
Via Martiri di Via Fani n. 4 int. 3
Filadelfia (VV)

Notifica tramite Messo Comunale

Oggetto: Notifica deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 21.10.2021 ad oggetto: “*Convalida degli eletti alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale ed eventuali surrogazioni*”.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 69 del D. Lgs. n. 267/2000, si notifica alla S.V. la deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 21.10.2021, che si allega alla presente, ad oggetto: “*Convalida degli eletti alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale ed eventuali surrogazioni*”, rammentando che a norma del comma 2 dell'art. 69 sopra citato: “*L'amministratore locale ha dieci giorni di tempo per formulare osservazioni o per eliminare le cause di ineleggibilità sopravvenute o di incompatibilità*”.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Carmen Longo
Carmen Longo



COMUNE DI FILADELFIA

Provincia di Vibo Valentia

N. 28 Reg. Del.

Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO:

Convalida degli eletti alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale ed eventuali surrogazioni.

L'anno duemilaventuno il giorno 21 del mese di ottobre alle ore 18:03 nei locali dell'Auditorium comunale, siti in Piazza G. A. Serrao, nel rispetto delle regole precauzionali dettate dalla legge e dall'emergenza COVID-19, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di prima convocazione.

Risultano presenti i sigg.:

	Pres.	Ass.		Pres	Ass.
Anna Bartucca	SI		Veronica Gugliotta	SI	
Maurizio De Nisi	SI		Francesco Gugliotta	SI	
Rosalba Galati	SI		Antonio Carchedi	SI	
Sandra Mazzotta	SI		Antonio Ranieli	SI	
Liliana Campisano	SI		Patrizia Diacò	SI	
Tommasino Diacò	SI		Vito Rondinelli	SI	
Davide Caruso	SI				

Presenti n. 13 - Assenti n. 0

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4°, lett. a), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) il Segretario Comunale Dott.ssa Carmen Longo.

Presiede il Sindaco Dott.ssa Anna Bartucca la quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, invitando il Consiglio Comunale a prendere in esame l'argomento in oggetto indicato. La seduta è pubblica con ingresso contingentato.

Prende la parola il Sindaco Anna Bartucca: è pervenuta una nota con cui si contesta l'ineleggibilità del Consigliere Vito Rondinelli, ciò impone di valutare con attenzione la sua posizione. Lo scopo della procedura di contestazione è a tutela sia del soggetto interessato che di tutto il Consiglio. Saranno assegnati dei termini per controdeduzioni ed il Consiglio si riserva di decidere. Non si vuole creare alcun pregiudizio.

Interviene il Consigliere Vito Rondinelli: vorrei fare un augurio a tutto il Consiglio, aspetto questa notifica prima di fare rilievi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Posto che come primo adempimento il Consiglio Comunale è chiamato ad esaminare la condizione degli eletti ed a convalidarne l'elezione, ovvero a contestare motivi di ineleggibilità o di incompatibilità qualora sussistessero;

Richiamate, in proposito, le disposizioni di cui al Capo II del Titolo III della Parte I del D. Lgs. n. 267/2000, al D. Lgs. 31/12/2012, n. 235 ed al D. Lgs. 08/04/2013, n. 39;

Visto il verbale dell'Adunanza dei presidenti di sezione nella parte relativa alla proclamazione degli eletti;

Dato atto che:

- i risultati dell'elezione sono stati resi noti sul manifesto in data 08.10.2021 affisso all'Albo Pretorio ed in altri luoghi pubblici ai sensi dell'art. 61 del T.U. 16/05/1960, n. 570;
- ai Consiglieri eletti è stata tempestivamente notificata l'elezione come risulta dalle relative notifiche in atti;
- in sede di compimento delle operazioni dell'Adunanza dei presidenti di sezione non sono stati denunciati motivi di ineleggibilità e di incompatibilità nei confronti dei proclamati eletti;

Precisato che la verifica dei requisiti di eleggibilità va operata, oltre che nei confronti dei Consiglieri, anche nei confronti del Sindaco, risultato eletto nella consultazione in narrativa;

Vista la richiesta di compilazione del modello relativo alla dichiarazione in ordine all'insussistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità con lo svolgimento dell'incarico di amministratore locale;

Viste le dichiarazioni rese sulla base dei predetti moduli, restituiti debitamente compilati e sottoscritti da parte di ciascuno degli interessati;

Vista la richiesta di rilascio dei certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti di cui alla nota prot. n. 8268 del 08.10.2021;

Visti i certificati dei carichi pendenti e del casellario giudiziale rilasciati per ognuno degli eletti dai competenti Uffici giudiziari ed acquisiti al prot. n. 8412 del 12.10.2021;

Vista la nota trasmessa dal Segretario Comunale a tutti i Responsabili di area prot. n. 8596 del 18.10.2021 avente ad oggetto: *“Convalida degli eletti art. 41 del D. Lgs. n. 267/2000 – Verifiche incompatibilità/ineleggibilità Sindaco e Consiglieri Comunali – Elezioni amministrative del 3 e 4 Ottobre 2021”*;

Che ad oggi le verifiche sono in corso;

Preso atto della nota prot. n. 8672 del 20.10.2021 ad oggetto *“Convalida consiglieri eletti – ineleggibilità Consigliere Vito Rondinelli”* a firma di Consiglieri di maggioranza, che si allega al presente atto, con cui *“si rappresenta che a carico del Consigliere di minoranza Vito Rondinelli, Presidente dell'Istituzione Castelmonardo, non avendo rassegnato le proprie dimissioni prima della formalizzazione della candidatura potrebbero sussistere motivi di ineleggibilità”*;

Che il Presidente di un'Istituzione, ente dipendente del Comune, è ineleggibile ai sensi dell'art. 60, comma 1, n. 11) del d.lgs. n. 267/2000, come da parere Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del 29.07.2010, che altresì si allega al presente atto;

Dato atto che il comma 3 dell'art. 60 del D. Lgs. n. 267/2000 stabilisce che: *“Le cause di ineleggibilità previste nei numeri 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 9), 10), 11) e 12) non hanno effetto se l'interessato*

cessa dalle funzioni per dimissioni, trasferimento, revoca dell'incarico o del comando, collocamento in aspettativa non retribuita non oltre il giorno fissato per la presentazione delle candidature";

Che con nota prot. n. 8687 del 21.10.2021, il Segretario Comunale invitava gli Uffici competenti a relazionare sui fatti di cui è causa, in modo tale che l'Assemblea nella seduta odierna potesse essere debitamente informata sulla vicenda e quindi deliberare in merito con piena cognizione di causa;

Che con nota prot. n. 8691 del 21.10.2021, che si allega, il Responsabile dell'Area Amministrativa trasmetteva al Consiglio Comunale diverse deliberazioni di Consiglio Comunale riguardanti l'Istituzione comunale Castelmonardo, tra cui la deliberazione di C.C. n. 28 del 26 giugno 2017 con la quale il Sig. Vito Rondinelli è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Archeologica Castelmonardo;

Che il Consiglio Comunale è chiamato a decidere nella sua piena autonomia;

Visto l'art. 60 comma 1, n. 11) del d.lgs. n. 267/2000, sull'ineleggibilità degli amministratori e dei dipendenti con funzioni di rappresentanza o con poteri di organizzazione o coordinamento del personale di istituto, consorzio o azienda dipendente rispettivamente dal comune o dalla provincia;

Richiamato testualmente l'art. 41 del Tuel che recita: *"Nella prima seduta il consiglio comunale e provinciale, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, ancorché non sia stato prodotto alcun reclamo, deve esaminare la condizione degli eletti a norma del capo II titolo III e dichiarare la ineleggibilità di essi quando sussiste alcuna delle cause ivi previste, provvedendo secondo la procedura indicata dall'articolo 69";*

Preso atto che mentre l'incandidabilità esclude il diritto di elettorato passivo, e cioè la possibilità di assumere una carica elettiva o di mantenerla, l'ineleggibilità incide soltanto sull'esercizio di tale diritto e non comporta l'invalidità del procedimento elettorale, bensì esclusivamente la decadenza del candidato eletto all'esito della procedura di contestazione di cui all'articolo 69 del Tuel (Consiglio di Stato, Sez. V, sentenza 17 aprile 2012 n. 3673), ciò anche in caso di ineleggibilità antecedente alle operazioni elettorali, in forza del richiamo effettuato all'articolo 69 da parte dell'articolo 41, primo comma, del Tuel (parere Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del 7 agosto 2020);

Letto l'art. 69 del Tuel ai sensi del quale: *"1. Quando successivamente alla elezione si verifichi qualcuna delle condizioni previste dal presente capo come causa di ineleggibilità ovvero esista al momento della elezione o si verifichi successivamente qualcuna delle condizioni di incompatibilità previste dal presente capo il consiglio di cui l'interessato fa parte gliela contesta.*

2. L'amministratore locale ha dieci giorni di tempo per formulare osservazioni o per eliminare le cause di ineleggibilità sopravvenute o di incompatibilità.

3. Nel caso in cui venga proposta azione di accertamento in sede giurisdizionale ai sensi del successivo articolo 70, il termine di dieci giorni previsto dal comma 2 decorre dalla data di notificazione del ricorso.

4. Entro i 10 giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma 2 il consiglio delibera definitivamente e, ove ritenga sussistente la causa di ineleggibilità o di incompatibilità, invita l'amministratore a rimuoverla o ad esprimere, se del caso, la opzione per la carica che intende conservare.

5. Qualora l'amministratore non vi provveda entro i successivi 10 giorni il consiglio lo dichiara decaduto. Contro la deliberazione adottata è ammesso ricorso giurisdizionale al tribunale competente per territorio.

6. La deliberazione deve essere, nel giorno successivo, depositata nella segreteria del consiglio e notificata, entro i cinque giorni successivi, a colui che è stato dichiarato decaduto.

7. Le deliberazioni di cui al presente articolo sono adottate di ufficio o su istanza di qualsiasi elettore.";

Acquisito il parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Sentiti gli interventi sopra riportati;

Disposte singole votazioni per alzata di mano per la convalida del Sindaco e di ciascun Consigliere ed accertato e proclamato il risultato a fianco di ognuno riportato, ad eccezione del Consigliere proclamato eletto Vito Rondinelli, per il quale a tutela delle prerogative del singolo Consigliere e dell'intero Consiglio Comunale, si pone ai voti - in ottemperanza alla procedura indicata dall'art. 69 del Tuel e sulla base del combinato disposto dell'art. 41 comma primo e dell'art. 60 comma 1, n. 11 del Tuel - la sospensione del giudizio sulla sua convalida e l'attivazione del procedimento a garanzia di cui all'art. 69 Tuel mediante contestazione da parte del Consiglio della condizione di ineleggibilità sopra descritta;

Accertato e proclamato il risultato da ciascun Consigliere ottenuto ed a fianco di ognuno qui riportato;

D E L I B E R A

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto.

1) **Di convalidare** ai sensi dell'art. 41, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 la proclamazione della elezione alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale dei seguenti Signori, dando atto che essi sono stati eletti nella consultazione del 3 e 4 ottobre 2021 con la cifra elettorale a fianco di ciascuno indicata:

Candidato eletto Sindaco:

GENERALITA'	Lista elettorale	Cifra Elettorale	Presenti	Votanti	Astenuti	Esito della votazione		
						Favorevoli	Contrari	Astenuti
Anna Bartucca candidato Sindaco eletto nella lista "Coraggio Filadelfia"	Coraggio Filadelfia	1749	13	13	==	13	==	==

Candidati eletti Consiglieri:

GENERALITA'	Lista elettorale	Cifra Elettorale	Presenti	Votanti	Astenuti	Esito della votazione		
						Favorevoli	Contrari	Astenuti
Maurizio De Nisi	Coraggio Filadelfia	2361	13	13	==	13	==	==
Rosalba Galati	Coraggio Filadelfia	2034	13	13	==	13	==	==
Sandra Mazzotta	Coraggio Filadelfia	1993	13	13	==	13	==	==
Liliana Campisano	Coraggio Filadelfia	1986	13	13	==	13	==	==
Tommasino Diaco	Coraggio Filadelfia	1973	13	13	==	13	==	==
Davide Caruso	Coraggio Filadelfia	1953	13	13	==	13	==	==
Veronica Gugliotta	Coraggio Filadelfia	1918	13	13	==	13	==	==
Francesco Gugliotta	Coraggio Filadelfia	1896	13	13	==	13	==	==
Antonio Carchedi - candidato Sindaco non eletto nella lista "Attivamente per Filadelfia"	Attivamente per Filadelfia	1209	13	13	==	13	==	==
Antonio Ranieli	Attivamente per Filadelfia	1500	13	13	==	13	==	==
Patrizia Diaco	Attivamente per Filadelfia	1429	13	13	==	13	==	==

2) **Di procedere**, per quanto in premessa indicato, in ottemperanza alla procedura indicata dall'art.

69 Tuel e sulla base del combinato disposto dell'art. 41 comma primo e dell'art. 60, comma 1, n. 11 del Tuel, con la sospensione ex lege del giudizio di convalida del Consigliere proclamato eletto Vito Rondinelli, provvedendo all'attivazione del procedimento di garanzia di cui all'art. 69 del Tuel mediante contestazione della condizione di ineleggibilità di cui all'art. 60 comma 1 n. 11 in quanto Presidente dell'Istituzione Comunale Castelmonardo e non avendo rassegnato le proprie dimissioni prima della formalizzazione della candidatura, assegnando il termine di dieci giorni per formulare osservazioni o per eliminare le cause di ineleggibilità sopravvenute o di incompatibilità, con la seguente votazione espressa nei modi di legge:

Presenti: n. 13; Voti Favorevoli: n. 9; Voti Contrari: n. 4 (Carchedi, Diaco, Ranieli, Rondinelli); Astenuti: ==;

Infine, il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli: n. 9, contrari: ==, Astenuti: n. 4 (Carchedi, Diaco, Ranieli, Rondinelli);

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

COMUNE DI FILADELFIA
VIBO VALENTIA
20 OTT 2021
Prot. n. 8672
tit.....class.....fasc.....

Al Segretario Comunale

Al Consiglio Comunale

OGGETTO: Convalida consiglieri eletti - ineleggibilità Consigliere Vito Rondinelli

Il sottoscritto Maurizio De Nisi, eletto Consigliere Comunale alla tornata elettorale del 03 - 04 Ottobre 2021, rappresenta che a carico del Consigliere di minoranza Vito Rondinelli, Presidente dell'Istituzione Castelmonardo, non avendo rassegnato le proprie dimissioni prima della formalizzazione della candidatura potrebbero sussistere motivi di ineleggibilità, tanto si rappresenta.

Filadelfia li; 20/10/2021

Per confermare
Guglielmo Veronesi

Maurizio De Nisi
Il Consigliere Comunale
Maurizio De Nisi

Home » Pareri

PRESUNTA INCOMPATIBILITA' DI UN CONSIGLIERE CHE RIVESTE LA CARICA DI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA ISTITUZIONE SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE DI LECCE.

Territorio e autonomie locali

📅 29 Luglio 2010

Categoria

12.01.03 Ineleggibilità

Sintesi/Massima

SUSSISTE NEL CASO IN ESAME LA CAUSA DI INELEGGIBILITA' AI SENSI DEL COMMA 1, ART. 60 TUOEL. IN QUANTO GLI AMM.RI DELLE AZIENDE SPECIALI SIANO INELEGGIBILI ALLA CARICA DI SINDACO E DI CONSIGLIERE DEL COMUNE DA CUI L'AZIENDA DIPENDE, IN QUANTO L'ISTITUZIONE E' ENTE DIPENDENTE DEL COMUNE.

Testo

Class. n. 15900/TU/00/ 60-63 Roma, 29 luglio 2010

OGGETTO: Consiglio comunale di Quesito su presunta incompatibilità di un consigliere comunale che riveste la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Istituzione Servizi Sociali del Comune di

Si fa riferimento alla nota sopradistinta con la quale codesta Prefettura ha trasmesso il quesito posto dal Segretario generale del Comune di che ha rilevato una causa di incompatibilità di cui all'art.63, comma 1, n.1) del d.lgs. n.267/2000 per un consigliere comunale, che sostituisce temporaneamente un altro consigliere sospeso dalla carica, in quanto nominato a suo tempo Presidente del Consiglio di amministrazione dell'Istituzione Servizi Sociali del Comune di

Al riguardo, quest'ufficio è dell'avviso che nel caso in esame sussista la causa di ineleggibilità di cui all'art.60, comma 1, n.11) del T.U.O.E.L..

Ciò in quanto tra le Istituzioni di cui all'art.114 del T.U.O.E.L. ed il Comune non sussiste solo un rapporto di vigilanza, bensì di vera e propria dipendenza come ritenuto dalla giurisprudenza in materia poichè l'Istituzione ha un obbligo di adempiere i compiti che le vengono affidati.

Secondo la citata norma l'istituzione è ente strumentale dell'ente locale per l'esercizio dei servizi sociali, dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio Statuto approvato dal Consiglio dell'ente locale. Ebbene quanto disposto dall'art.114 del T.U.O.E.L. è previsto dall'art.94 dello Statuto comunale il quale stabilisce che l'Istituzione è l'organismo strumentale del Comune per la gestione di specifici servizi sociali e culturali che non abbiano importanza imprenditoriale. Inoltre il successivo art.95 dello Statuto prevede che il Comune conferisce il capitale di dotazione, determina le finalità e gli indirizzi, approva gli atti fondamentali, esercita la vigilanza, verifica i risultati della gestione, provvede alla copertura degli eventuali costi sociali.

La ratio della disposizione è evidente in quanto il Presidente di un ente 'dipendente'dal Comune, al pari degli impiegati 'con poteri di organizzazione e coordinamento del personale,' è ineleggibile alla carica di consigliere comunale proprio in considerazione dell'influenza che può esercitare sul personale dell'ente, costituito per la quasi totalità da 'elettori' (e, pertanto, a prescindere dai compiti e dalle funzioni in concreto svolte dall'ente) .

Tenuto conto del rapporto di dipendenza dal Comune , valgono per il caso in esame le stesse considerazioni che la giurisprudenza ha formulato per le aziende speciali; in particolare per quanto riguarda l'applicabilità dell'art.60, comma 1, n.11 del T.U.O.E.L (cfr. Cass. Civ., Sez. I, 16-07-2005, n.15105) ai membri dei consigli di amministrazione delle aziende stesse, in quanto l'azienda speciale è ente strumentale del comune che l' ha istituita ed esercita su di essa poteri di direzione e controllo, ne determina le finalità e gli indirizzi , rimuove dall'incarico i membri del Consiglio di amministrazione attraverso i poteri attribuiti al Sindaco.

Alla luce della definizione di ente dipendente da ultimo precisata, la giurisprudenza costante della Cassazione (a partire dalla sentenza n.5524/1984, e proseguendo con le sentenze nn.5594/1987, n.1808/1990), ha ritenuto che gli amministratori delle aziende speciali siano ineleggibili alla carica di sindaco o di consigliere del Comune da cui l'azienda dipende.

Tale rapporto di dipendenza si viene a creare, come si è innanzi rilevato, anche nei confronti delle 'Istituzioni' , tenuto conto che l'art.114 del T.U.O.E.L. disciplina aziende speciali ed Istituzioni , con la conseguente applicabilità della causa di ineleggibilità di cui all'art.60 del d.lgs n.267/2000, comma 1, n. 11) anche al caso in questione.

In definitiva, essendo l'Istituzione ente dipendente del Comune, il suo Presidente era

ineleggibile ai sensi dell'art.60, comma 1, n.11) del d.lgs.n.267/2000.

Pertanto il consigliere poiché già Presidente del Consiglio di amministrazione della detta Istituzione, come primo dei non eletti non può temporaneamente sostituire il consigliere sospeso in quanto attualmente si trova nell'ipotesi di ineleggibilità cui all'art. 60, comma 1, n.11) del T.U.O.E.L. e, pertanto, deve essere dichiarata la decadenza dalla carica di consigliere.

Va peraltro rilevato che il Comune, in considerazione dell'esigenza di esercitare in modo più diretto il controllo sulla Istituzione, può prevedere, nell'ambito della propria autonomia statutaria, che non costituiscono causa di ineleggibilità o di incompatibilità gli incarichi conferiti ad amministratori del Comune presso la società in questione (cfr. art.67 del d.lgs. n.267/2000).

Tale esimente, tuttavia, non è rinvenibile nello statuto comunale, il quale prevede anzi, all'art.72 che 'Al Sindaco, nonché agli Assessori, ai Consiglieri Comunali e ai Presidenti dei Consigli Circostrizionali è vietato ricoprire incarichi e svolgere consulenze presso Enti ed Istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo e alla vigilanza del Comune!'





COMUNE DI

FILADELFIA Provincia di Vibo Valentia

Area Amministrativa – Servizi Sociali

Filadelfia, 21.10.2021

AL SEGRETARIO COMUNALE SEDE
Dott.ssa Carmen Longo

AL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Convalida degli eletti art. 41 del D. Lgs. n. 267/2000 – Elezioni amministrative del 3 e 4 ottobre 2021 – Ineleggibilità Consigliere Vito Rondinelli. **Comunicazioni.**

Con riferimento alla Sua nota prot. n. 8687 del 21.10.2021 avente ad oggetto: *“Convalida degli eletti art. 41 del D. Lgs. n. 267/2000 – Elezioni amministrative del 3 e 4 ottobre 2021 – Ineleggibilità Consigliere Vito Rondinelli.”*, con la quale si chiede di relazionare in merito, con la presente si comunica quanto segue:

- con deliberazione del C.C. n. 37 del 29-11-2011 è stato approvato il regolamento di disciplina dell'organizzazione e dell'attività dell'“Istituzione Comunale Castelmonardo”;
- con deliberazione del C.C. n. 7 del 28-03-2017 è stato modificato il suddetto regolamento;
- con Delibera del C.C. n. 37 del 21-9-2017- al fine di dare maggiore rappresentatività ai proprietari dei terreni del sito di Castelmonardo - è stato modificato l'art. 5 - Composizione e nomina del Consiglio di Amministrazione del sopra citato regolamento;
- con deliberazione del C.C. n. 17 del 14-05-2018 è stato modificato il suddetto regolamento;
- Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 26 giugno 2017 avente ad oggetto: *“Nomina per surroga componete e Presidente dell'Istituzione Archeologica Castelmonardo”* è stato Deliberato di nominare il sig. Vito Rondinelli quale Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Archeologica Castelmonardo, fino all'elezione di un nuovo Sindaco e del Consiglio Comunale, comportanti la decadenza del C.d.A.

Distinti Saluti



IL RESPONSABILE L'AREA AMMINISTRATIVA
Geom. Francesco Conidi



COMUNE DI FILADELFIA

Provincia di Vibo Valentia

N. 7 Reg. Del.

Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO:

MODIFICA REGOLAMENTO ISTITUZIONE ARCHEOLOGICA CASTELMONARDO. -

L'anno duemiladiciassette, il giorno 28 del mese di marzo alle ore 14:30 nei locali della biblioteca comunale siti in via P. Galluppi, convocato con l'osservanza delle modalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di prima convocazione.

Risultano presenti i sigg.:

	Pres.	Ass.		Pres	Ass.
Maurizio De Nisi	X		Stefania Mazzotta		X
Anna Bartucca	X		Giuseppe Pellegrino	X	
Antonio Carchedi	X		Concetta Maria Raimondi	X	
Bruno Giovanni Caruso	X		Anna Lisa Rondinelli		X
Tommasino Diaco	X		Francesco Rondinelli	X	
Rosalba Galati	X		Francesco Zoccali	X	
Francesco Gugliotta	X				

Presenti n. 11 - Assenti n. 2

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4°, lett. a), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il Segretario comunale Michela De Francesco.

Presiede il Presidente Sig. Tommasino Diaco, il quale constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, invitando il Consiglio Comunale a prendere in esame l'argomento in oggetto indicato. La seduta è pubblica.

L'Assessore Bruno Caruso relaziona in merito, premettendo quanto segue:

- con deliberazione del C.C. n. 37 del 29-11-2011 è stato approvato il regolamento di disciplina dell'organizzazione e dell'attività dell'"Istituzione Comunale Castelmonardo";

- che è necessario dover apportare delle modifiche al suddetto regolamento al fine di rendere la gestione più agevole e più semplice dal punto di vista burocratico, dando allo stesso un deciso alleggerimento normativo;

L'Ass. Caruso, infatti, rileva che *"la delibera sopra citata prevede il raggiungimento delle finalità dell'Istituzione attraverso l'esercizio di servizi sociali senza rilevanza imprenditoriale; ciò, significa che il C.C. ha delegato all'Istituzione la facoltà di operare in settori senza rilevanza economica. In esso, infatti, viene regolamentata una Istituzione che ha natura economica e che gestisce servizi in autonomia, cosa che contrasta con la normativa che regola gli enti non economici, che invece adottano un modello generale di rendicontazione di aziende "no profit".*

Questo non vuol dire che l'Istituzione oltre all'attività istituzionale non possa espletare attività commerciale, strumentale, rispetto alla prima, e necessaria in alcuni casi, per il reperimento dei mezzi finanziari per l'esercizio dell'attività statutaria. In sintesi: solo in caso di gestione diretta, dei servizi comunali (gestione museo e siti archeologici con entrata a pagamento, ad esempio) e previa concessione comunale, l'Istituzione deve uniformarsi ai criteri di contabilità pubblica. E le modifiche al regolamento proposte, vanno in tal senso".

INVITA pertanto il Consiglio ad approvare il nuovo del Regolamento con le modifiche apportate;

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi dei Consiglieri comunali (Rondinelli, Pellegrino, i quali *"ribadiscono la necessità di un parere del Revisore dei Conti in merito"*, Zoccali, *favorevole ad un regolamento efficace*, e Caruso, il quale *"insiste nell'approvazione del regolamento alla data odierna"*);

La proposta del Consigliere Pellegrino viene posta ai voti e viene respinta (n. 9 contrari, favorevoli n. 2 (Pellegrino, Rondinelli), espressi per alzata di mano da n. 11 Consiglieri presenti e votanti;

VISTO l'art. 42, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Servizio, ai sensi del D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI favorevoli n. 9 e n. 2 contrari (Pellegrino, Rondinelli), espressi per alzata di mano da n. 11 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

DI APPROVARE le modifiche al regolamento di disciplina dell'organizzazione e dell'attività dell'"Istituzione Comunale Castelmonardo".



COMUNE DI FILADELFIA

Provincia di Vibo Valentia

N. 37 Reg. Del.

Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO:

MODIFICA ART. 5 DEL REGOLAMENTO ISTITUZIONE ARCHEOLOGICA CASTELMONARDO. -

L'anno duemiladiciassette, il giorno 21 del mese di settembre alle ore 15:00 nei locali della biblioteca comunale siti in via P. Galluppi, convocato con l'osservanza delle modalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di prima convocazione.

Risultano presenti i sigg.:

	Pres.	Ass.		Pres	Ass.
Maurizio De Nisi	X		Stefania Mazzotta	X	
Anna Bartucca	X		Giuseppe Pellegrino	X	
Antonio Carchedi		X	Concetta Maria Raimondi	X	
Bruno Giovanni Caruso	X		Anna Lisa Rondinelli	X	
Tommasino Diacò	X		Francesco Rondinelli		X
Rosalba Galati	X		Francesco Zoccali	X	
Francesco Gugliotta		X			

Presenti n. 10 - Assenti n. 3

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4°, lett. a), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il Segretario comunale Michela De Francesco.

Presiede il Presidente Sig. Tommasino Diaco, il quale constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, invitando il Consiglio Comunale a prendere in esame l'argomento in oggetto indicato. La seduta è pubblica.

L'Assessore Bruno Caruso relaziona in merito, premettendo quanto segue:

- con deliberazione del C.C. n. 37 del 29-11-2011 è stato approvato il regolamento di disciplina dell'organizzazione e dell'attività dell'Istituzione Comunale Castelmonardo";

- con deliberazione del C.C. n. 7 del 28-03-2017 è stato modificato il regolamento di disciplina dell'organizzazione e dell'attività dell'"*Istituzione Comunale Castelmonardo*";
- al fine di dare maggiore rappresentatività ai proprietari dei terreni del sito di Castelmonardo, si rende necessario dover apportare delle modifiche all'art. 5 - *Composizione e nomina del Consiglio di Amministrazione* del suddetto regolamento;

INVITA pertanto il Consiglio ad approvare il nuovo del Regolamento con le modifiche apportate;

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO l'intervento del Consigliere comunale che "*propone o di lasciare immutato il Regolamento o di modificare nel senso di prevedere la partecipazione di tutti i proprietari*";

Posta ai voti, la proposta del Consigliere Pellegrino, con n. 2 voti favorevoli (Mazzotta e Pellegrino) e n. 8 contrari, viene respinta;

VISTO l'art. 42, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Servizio, ai sensi del D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI favorevoli n. 8, n. = astenuti e n. 2 contrari, espressi per alzata di mano da n. 10 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

DI APPROVARE le modifiche all'art. 5 del Regolamento di disciplina dell'organizzazione e dell'attività dell'"*Istituzione Comunale Castelmonardo*".



COMUNE DI FILADELFIA

Provincia di Vibo Valentia

N. 17 Reg. Del.

Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO:

MODIFICA DEL REGOLAMENTO ISTITUZIONE ARCHEOLOGICA CASTELMONARDO. -

L'anno duemiladiciotto, il giorno 14 del mese di maggio alle ore 15:20 nei locali della biblioteca comunale siti in via P. Galluppi, convocato con l'osservanza delle modalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di prima convocazione.

Risultano presenti i sigg.:

	Pres.	Ass.		Pres	Ass.
Maurizio De Nisi	X		Stefania Mazzotta		X
Anna Bartucca	X		Giuseppe Pellegrino	X	
Antonio Carchedi	X		Concetta Maria Raimondi	X	
Bruno Giovanni Caruso	X		Anna Lisa Rondinelli	X	
Tommasino Diaco	X		Francesco Rondinelli	X	
Rosalba Galati	X		Francesco Zoccali	X	
Francesco Gugliotta	X			X	
Presenti n. 12 - Assenti n. 1					

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4°, lett. a), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il Segretario comunale Michela De Francesco.

Presiede il Presidente Sig. Tommasino Diaco, il quale constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, invitando il Consiglio Comunale a prendere in esame l'argomento in oggetto indicato. La seduta è pubblica.

L'Assessore Bruno Caruso relaziona in merito, premettendo quanto segue:

- con deliberazione del C.C. n. 37 del 29-11-2011 è stato approvato il regolamento di disciplina dell'organizzazione e dell'attività dell'"*Istituzione Archeologica Castelmonardo*";

- con deliberazione del C.C. n. 7 del 28-03-2017 è stato modificato il regolamento di disciplina dell'organizzazione e dell'attività dell'" *Istituzione Archeologica Castelmonardo*";
- con Delibera del C.C. n. 37 del 21-9-2017- al fine di dare maggiore rappresentatività ai proprietari dei terreni del sito di Castelmonardo - è stato modificato l'art. 5 - *Composizione e nomina del Consiglio di Amministrazione* del suddetto regolamento;
- in conformità al disposto dell'articolo 42 dello Statuto del Comune è necessario prevedere la figura del Direttore, con il compito di dirigere l'attività dell'Istituzione adottando i provvedimenti necessari ad assicurare l'attuazione degli indirizzi e delle decisioni del Consiglio di Amministrazione;

INVITA pertanto il Consiglio ad approvare il nuovo del Regolamento con le modifiche apportate;

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO l'intervento del Consigliere Pellegrino il quale critica la relazione dell'Assessore Caruso, rimarcando le numerose modifiche già apportate al regolamento in oggetto, ritenendone inutili altre. Propone che Direttore dell'Istituzione sia un dipendente comunale e preannuncia voto contrario;

Replica l'Assessore Caruso;

VISTO l'art. 42, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Servizio, ai sensi del D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI favorevoli n. 10, n. 2 contrari (Pellegrino e Rondinelli F.), espressi per alzata di mano da n. 12 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

DI APPROVARE le modifiche al Regolamento di disciplina dell'organizzazione e dell'attività dell'" *Istituzione Archeologica Castelmonardo*".

DI DICHIARARE la presente deliberazione, con separata votazione, che dà lo stesso risultato della precedente, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. -



COMUNE DI FILADELFIA

Provincia di Vibo Valentia

N. 28 Reg. Del.

Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO:

**NOMINA PER SURROGA COMPONENTE E PRESIDENTE
DELL'ISTITUZIONE ARCHEOLOGICA CASTELMONARDO. -**

L'anno duemiladiciassette, il giorno 26 del mese di giugno alle ore 15:30 nei locali della biblioteca comunale siti in via P. Galluppi, convocato con l'osservanza delle modalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di prima convocazione.

Risultano presenti i sigg.:

	Pres.	Ass.		Pres	Ass.
Maurizio De Nisi	X		Stefania Mazzotta		X
Anna Bartucca	X		Giuseppe Pellegrino	X	
Antonio Carchedi	X		Concetta Maria Raimondi	X	
Bruno Giovanni Caruso	X		Anna Lisa Rondinelli	X	
Tommasino Diacò	X		Francesco Rondinelli	X	
Rosalba Galati	X		Francesco Zoccali	X	
Francesco Gugliotta	X				

Presenti n. 12 - Assenti n. 1

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4°, lett. a), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il Segretario comunale Michela De Francesco.

Presiede il Presidente Sig. Tommasino Diaco, il quale constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, invitando il Consiglio Comunale a prendere in esame l'argomento in oggetto indicato. La seduta è pubblica.

RICHIAMATA le proprie deliberazioni:

1. n. 37 del 29-11-2011 è stato approvato il regolamento di disciplina dell'organizzazione e dell'attività dell'"Istituzione Comunale Castelmonardo";
2. n. 7 del 28-03-2017 con la quale è stato modificato il predetto regolamento;

3. n. 22 del 6-6-2017 con la quale sono stati nominati - ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di disciplina dell'organizzazione e dell'attività dell'"Istituzione Archeologica Castelmonardo" - i membri del Consiglio di Amministrazione;

CONSIDERATO che:

- il componente Sig. Stillitano Nicola ha comunicato la propria indisponibilità per impegni personali;
- è, inoltre, necessario provvedere alla designazione del Presidente, omesso nella precedente seduta di Consiglio;

RITENUTO, quindi necessario provvedere alla nomina di un nuovo componente del Consiglio di Amministrazione e del Presidente dell'"Istituzione Archeologica Castelmonardo";

Il Consigliere Pellegrino prende la parola per dire che *"anche in questo caso non si è data l'opportunità ai Consiglieri per valutare le nomine, essendo necessario effettuare un bando esplorativo"*;

Il Consigliere Zoccali fa presente che *"la valutazione può essere fatta ex post"*;

Il Consigliere Pellegrino fa, inoltre, presente che *"la nomina non è conforme a quanto previsto in materia di trasparenza"*;

UDITE le seguenti proposte di candidatura da parte dei Gruppi consiliari:

1. Per il gruppo di maggioranza viene proposto come Presidente, il Sig. Vito Rondinelli;
2. Viene proposto quale candidato di minoranza il Sig. Provenzano Antonio, Architetto;

Il Presidente del Consiglio Comunale dispone di procedere alla votazione:

1. Esperita la votazione in ordine al candidato proposto dalla minoranza, con il seguente esito:

Presenti e Votanti 12 - Favorevoli 12 - Astenuti == - Contrari: ==

2. Esperita la votazione in ordine al candidato per la Presidenza, proposto dalla maggioranza, con il seguente esito:

Presenti e Votanti 10 (*assenti Pellegrino e Rondinelli F.*) - Favorevoli 10 - Astenuti == - Contrari: ==

RITENUTO di dover procedere alla loro nomina;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267 sulla proposta di deliberazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi dei Consiglieri comunali;

VISTO l'art. 42, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

DELIBERA

DI NOMINARE - ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di disciplina dell'organizzazione e dell'attività dell'"Istituzione Archeologica Castelmonardo",

- il Sig. Vito Rondinelli quale Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- il Sig. Provenzano Antonio, Architetto, quale membro del Consiglio di Amministrazione in sostituzione del Sig. Nicola Stillitano, indisponibile;

DI STABILIRE che i suddetti componenti rimangono in carica dal momento dell'insediamento del nuovo Consiglio d'Amministrazione e fino all'elezione di un nuovo Sindaco e del Consiglio Comunale, comportanti la decadenza del C.d.A.;

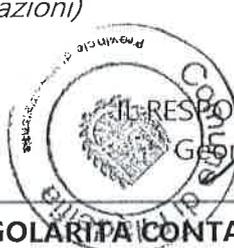
DISPORRE la notifica - a cura del Responsabile del Servizio - della presente nomina all'interessato/a;

DI DICHIARARE la presente deliberazione, con separata votazione, che dà lo stesso risultato della precedente, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. -

REGOLARITÀ TECNICA

In relazione alla presente proposta di deliberazione, si formula il seguente parere.

- Favorevole
- Contrario (vedi annotazioni)
- Condizionato (vedi annotazioni)
- Irrilevante ai fini tecnici

 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Francesco Conidi

REGOLARITÀ CONTABILE

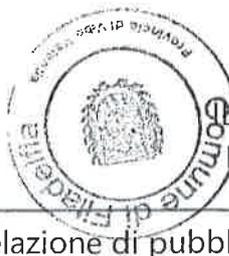
In relazione alla presente proposta di deliberazione formula il seguente parere contabile:

- Favorevole
- Contrario (vedi annotazioni)
- Condizionato (vedi annotazioni)
- Irrilevante ai fini contabili

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Anna Bartucca


 IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Carmen Longo


Relazione di pubblicazione

Ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. n. 267/2000 certifico che copia del presente verbale viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on line, ove rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi.

Lì 25.10.2021

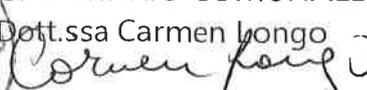
 IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Carmen Longo


CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- Decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, 3° comma – T.U.E.L. n. 267/2000.
- Immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – T.U.E.L. n. 267/2000.

Filadelfia, 21.10.2021

 IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Carmen Longo




Comune di Filadelfia

Albo Pretorio

Area Amministrativa

Data di inizio affissione: 25/10/2021 Data di fine affissione 09/11/2021

Sezione: Delibere di Consiglio

Ente mittente	FILADELFIA
U.O.R. Mittente	Area Amministrativa
Nr.atto	28
Data atto	21/10/2021
Oggetto	Convalida degli eletti alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale ed eventuali surrogazioni.



Addetto alla pubblicazione
Francesco Conidi